

LEZIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI GENOVA

GRUPPO DI IMPERIA
NUCLEO INVESTIGATIVO

Nr.41/1 di prot

Imperia, li 17 luglio 1970

RAPPORTO GIUDIZIARIO: circa la denuncia in stato di arresto di:

-QUARANTA Giovanni di Remo e di Bocca Marisa, nato a Sanremo il 20/9/1948, residente a Dolcedo via Garibaldi n.126, studente universitario, domiciliato a Torino, via Principe Amedeo n.48;

PROCURA DI IMPERIA
1153 Reg. 1970
venuto il 17/7/70

.....per istigazione di militare a disubbidire alle leggi (art.266 C.P.C.).=

FATTO AVVENUTO A BORDO DEL CACCIATORPEDINIERE LANCIA MISSILI "INTREPIDO" ANCORATO IN PORTO MAURIZIO DI IMPERIA, ALLE ORE 17,30 DEL 17/7/1970.=

ALIA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI
e, per conoscenza
AL COMANDO GRUPPO CARABINIERI DI

IMPERIA
IMPERIA

Alle ore 17,30 di oggi 17 luglio 1970, il Comandante, del Cacciatorpediniere Lanciamissili "Intrepido" della Marina Militare Italiana, Capitano di Vascello BARBI Arrigo, informava telefonicamente questo Nucleo che una signora - in visita alla nave - aveva notato un giovane mentre introduceva in un boccaporto della stessa, un opuscolo riferentesi ai problemi dell'obiezione di coscienza.=

Lo scrivente, si portava immediatamente a bordo, accompagnato dal Maresciallo Capo LA PORTA Ettore, comandante del Nucleo Informativo del Gruppo CC. di Imperia e dal Maresciallo Capo PIGHINI Giancarlo, addetto al Nucleo Investigativo.=Ivi giunto, riceveva dalle mani del Comandante, un opuscolo di Don Lorenzo Milani dal titolo: "L'obbedienza non é più una virtù" e un periodico ciclostilato dal titolo "SIGNORINO" contenente informazioni antimilitariste.=Contemporaneamente veniva identificato l'autore del gesto nella persona di QUARANTA Giovanni, in rubrica meglio generalizzato.=Il Capitano di Vascello BARBI Arrigo, riferiva che una signora da lui stesso identificata per PASQUINI Maria in Simino, abitante a Voghera, Corso XXVII Marzo n.135 ed attualmente

7

villeggiatura ad Imperia presso la famiglia Nagari, via delle Palme n.34, aveva scorto in giovane Quaranta deporre in un boccaporto della nave l'opuscolo di Don Lorenzo Milani, mentre lui di persona aveva rinvenuto il periodico "Signornò" nella borsa del suddetto giovane.=-

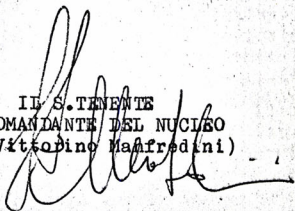
Il Quaranta veniva accompagnato in questo Ufficio, dove veniva dichiarato in arresto per "istigazione di militare a disubbidire alle leggi" art.266 C.P.C.=

Alle ore 20,15 veniva tradotto presso le locali Carceri Giudiziarie a disposizione di codesta Procura della Repubblica.=

Si allegano:

- opuscolo di Don Lorenzo Milani (all.n.1);
- periodico ciclostilato "SIGNORNO" (all.n.2);
- settimanale evangelico "NUOVI TEMPI" (all.n.3);
- p.v. di arresto di QUARANTA Giovanni (allegato n.4).=-

IL S.TENENTE
COMANDANTE DEL NUCLEO
(Vittorio Manfredini)



p/s.